



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

TRENTINO



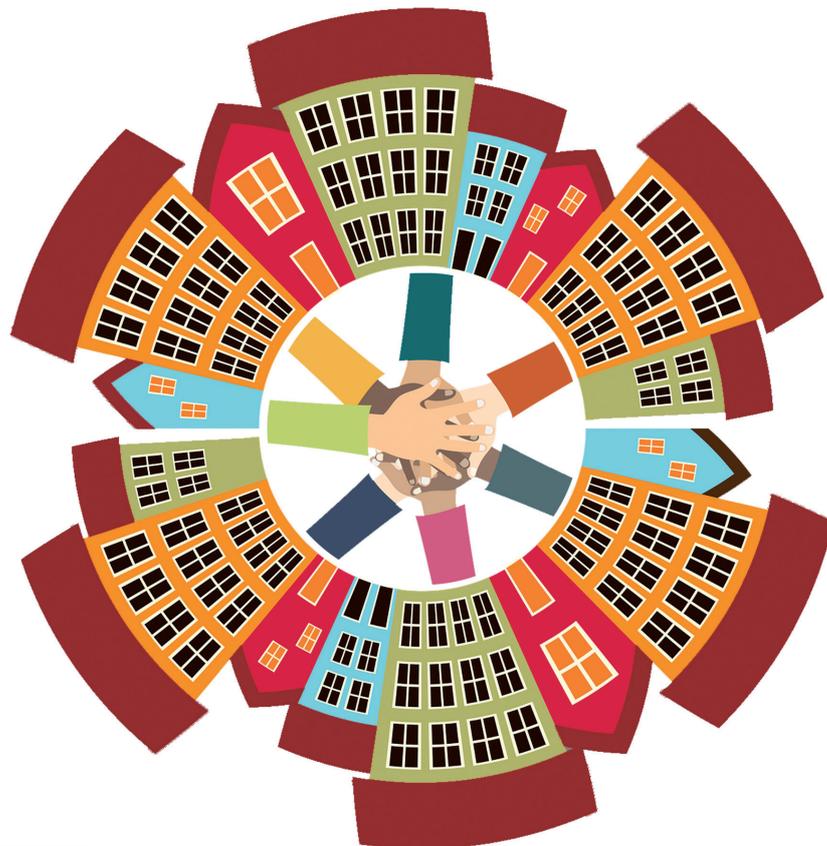
POLITICHE GIOVANIILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COLIVING

collaborare
condividere
abitare

Progetto pilota di
valorizzazione del
patrimonio abitativo
pubblico ubicato in
territori montani
svantaggiati



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Luserne - Luserne



Comune di Folgosa



Comune di Luserne

ITEA SpA
ISTITUTO TRENINO
EDILIZIA ABITATIVA

COLIVING

collaborare condividere abitare

Premesse

Come nel resto d'Italia anche i **territori di montagna del Trentino** vivono una situazione di **spopolamento e degiovanimento**, con conseguente allentamento delle reti sociali che rendono viva ed attiva una comunità. A ciò si uniscono per le **giovani generazioni**, a seguito della crisi economica, sia una diffusa difficoltà di reperire alloggi a prezzi sostenibili che problematiche di accesso al credito. Il territorio provinciale presenta inoltre in alcune specifiche aree montane un **patrimonio immobiliare pubblico sfitto e inutilizzato**, e quindi soggetto a veloce deperimento e degrado, ma che potrebbe essere valorizzato per contribuire allo sviluppo e alla vita dei territori.

Dal programma al progetto pilota

È dalle premesse viste poc'anzi che nasce il progetto pilota **"Coliving: collaborare, condividere, abitare"** inserito nel programma di lavoro per l'anno 2019-20 del Distretto Famiglia della **Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**, approvato con Determina n. 178 del 31 maggio 2019 dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento. Il programma di lavoro incardina nell'ambito "Welfare territoriale e servizi alle famiglie" (azione n. 3) il prosieguo del progetto del 2017-18 elaborato nella versione "Co-living", uno degli obiettivi principali del programma al fine di **contrastare lo spopolamento di alcuni territori dell'Altipiano e lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza**, che crea situazioni di profonda solitudine e in alcuni casi di vero disagio.

Perché il Coliving

“Coliving: collaborare, condividere, abitare” si propone **come modello di abitare collaborativo**, affine alle esperienze di co-housing, dove prevale l’idea dell’abitare condiviso di una **comunità**.

Il progetto andrà a proporre delle **azioni integrate inerenti i temi dell’abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato**, offrendo a giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano. È anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare nuove opportunità.

Come

Una serie di strutture abitative pubbliche verrà adeguata alle esigenze dell’abitare collaborativo e insieme a diversi soggetti – pubblici e privati – si opererà per realizzare condizioni favorevoli di vita e di integrazione

ne di nuovi abitanti. In tal modo il **territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**, ponendosi quale **laboratorio di sperimentazione della Provincia autonoma di Trento**, potrà invertire alcune linee di tendenza sfavorevoli della propria situazione demografica ed economica.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Per info:

agenziafamiglia@provincia.tn.it

0461 494110

Un accordo, più obiettivi

Lo strumento degli accordi volontari di obiettivo permette di creare sinergie territoriali favorevoli allo sviluppo dei territori stessi e delle loro comunità. In particolare l'**ACCORDO VOLONTARIO DI OBIETTIVO per l'attuazione del progetto pilota Coliving – Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri** si pone diversi **obiettivi**: favorire il **ripopolamento** del territorio, **sostenere l'autonomia dei giovani**, attuare il progetto utilizzando la forma dell'**abitare condiviso e collaborativo** per aumentare il **capitale sociale territoriale** e il **benessere della comunità**, utilizzare la forma del coliving quale **strumento strategico** anche per **valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico**, rinsaldare o dare vita a nuove **reti sociali** che condividono l'idea di un **welfare generativo** mettendo al centro **politiche** cosiddette **ibride** – giovanili, abitative, sociali, lavorative - che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciosi tra nuove generazioni e abitanti dei territori.

Le organizzazioni

Sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'**accordo volontario di obiettivo** per realizzare il progetto pilota la **Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili** e **Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali**, la **Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**, il **Comune Luserna** e la **Società ITEA s.p.a.**

